



Ministero dell'Istruzione
ICS CASSAGO BRIANZA AGOSTINO DI IPPONA
Via Santo L. Guanella, 3 - 23893 Cassago Brianza

Tel: 039 955358 - Fax: 039 9287522
email uffici: lcic807004@istruzione.it
posta certificata: lcic807004@pec.istruzione.it
sito internet: www.icscassago.edu.it

Delibera collegio docenti scuola secondaria approvato all'unanimità (31/03/2020)
Delibera collegio docenti plesso Cremella approvato all'unanimità (02/04/2020)
Delibera collegio docenti plesso infanzia approvato all'unanimità (03/04/2020)
Delibera collegio docenti plesso Cassago approvato all'unanimità (06/04/2020)
Delibera n. 1 consiglio di istituto approvato all'unanimità (06/04/2020)

LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA A DISTANZA, LA COMUNICAZIONE E LE RIUNIONI TELEMATICHE

PREMESSA

Le condizioni di emergenza per il rischio di contagio ci obbligano alla sospensione delle attività didattiche, ma non necessariamente alla chiusura totale di un servizio che è essenziale e importante, per i nostri ragazzi e per la società. Siamo in un momento di incertezza: non sappiamo se si risolverà a breve, anche se ce lo auguriamo. È quindi fondamentale affrontare la situazione con la massima serenità, ma anche attivando di tutti gli strumenti possibili, che peraltro in massima parte la scuola già utilizza, per non "restare isolati", evitando di interrompere per troppo tempo il nostro servizio e mantenendo così "connessi" i nostri alunni e le loro famiglie.

L'uso della rete e dei sistemi cloud diventa a questo punto indispensabile, per mantenere i contatti, per informare, per non interrompere la continuità didattica.

Nell'emergenza, si possono trovare nuove soluzioni e affinare capacità di gestione di una didattica a distanza che potrà risultare utile anche in tempi di normalità: si pensi ai casi, purtroppo sempre più frequenti, di impossibilità o difficoltà di frequenza per vari motivi, anche sanitari. La didattica in rete favorisce anche l'individualizzazione e la personalizzazione, con un'attenzione particolare all'inclusione.

In queste linee guida (che vanno intese come uno strumento dinamico, in continuo aggiornamento) si cerca di riassumere e rendere esplicite molte delle pratiche di comunicazione e didattica online che sono già presenti tra alcuni docenti della nostra scuola, ad uso dei docenti stessi, degli alunni e delle famiglie.

Il presente documento ha lo scopo di definire le finalità e le possibili modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica a Distanza (di seguito DAD), metodologia utilizzata dai docenti in sostituzione della modalità in presenza al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica.

INFORMARE, ESSERE INFORMATI, COMUNICARE PIÙ IN FRETTA E MEGLIO, ANCHE IN PERIODI DI EMERGENZA

In momenti di emergenza e di chiusura della scuola, è importante che si rimanga connessi con l'Istituto, non perdendo il collegamento con e tra i docenti, la scuola, gli studenti e le famiglie.

Per questo, la scuola utilizza e raccomanda a tutti di utilizzare:

- mail individuali e massive tramite gli account istituzionali forniti a tutti, docenti e alunni
- mail del dirigente: dirigente.iaccarino@icscassago.edu.it
- il sito web dell'Istituto www.icscassago.edu.it
- la pagina Facebook dell'Istituto <https://www.facebook.com/iccassagobrianza/>
- il Registro elettronico

- per gli alunni, la sezione Stream della propria classe laddove sia in uso l'app Classroom di G Suite.

DEFINIZIONE

La didattica a distanza è annoverata tra i modelli educativi più innovativi sul piano della fruizione dei contenuti; si fonda sull'utilizzo della tecnologia, particolarmente utile e necessaria nell'attuale contingenza storica.

L'evento sviluppato in modalità DAD è basato sull'utilizzo di materiali durevoli quali i supporti cartacei, ma anche informatici e multimediali (CD audio, CD-Rom o DVD video, file in diversi formati, Internet, etc.) fruibili anche in maniera "asincrona" rispetto all'evento.

Le attività didattiche, quindi, possono svolgersi sia in gruppo che individualmente, in modalità sincronica o asincrona.

SCOPO E FINALITÀ DELLA DAD

L'utilizzo della didattica a distanza si rende necessario per l'emergenza in corso che ha costretto il Governo a sospendere le lezioni in presenza. La DAD consente di dare continuità all'azione educativa e didattica e, soprattutto, di non perdere il contatto "umano" con gli studenti, supportandoli in questo momento di particolare complessità e di ansie.

Attraverso la DAD è possibile:

- raggiungere gli allievi e riproporre la classe anche in modalità live;
- lavorare senza spostarsi da casa ottemperando, quindi, alle recenti disposizioni di divieto di spostamenti non necessari;
- diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
- personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo.

Le attività didattiche da realizzare a distanza devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente. Non si considera didattica a distanza il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza organizzare momenti in live con gli studenti. Per avere efficacia il lavoro deve essere il più possibile interattivo e deve prevedere momenti di verifica a conclusione di ciascun modulo didattico.

SITUAZIONI PARTICOLARI

Può essere che alcuni alunni o alcune famiglie siano impossibilitate a collegarsi ad internet e/o siano sprovviste di dispositivi digitali.

In questo caso, nello spirito di comunità che deve caratterizzare la nostra scuola e il nostro territorio, chiediamo a tutti di favorire la condivisione degli strumenti a disposizione e l'aiuto reciproco. Fondamentale, da questo punto di vista, è l'apporto dei genitori rappresentanti di istituto/classe/sezione, la cui preziosa collaborazione potrebbe essere, in alcuni casi, decisiva.

Le eventuali situazioni note di difficoltà di accesso alla rete, per qualsiasi motivo, saranno gestite dai docenti, in accordo con le famiglie, anche con modalità alternative rispetto al digitale. È importante, in ogni caso, coinvolgere le famiglie per avere il quadro delle attrezzature tecnologiche disponibili.

In ogni modo, la scuola e i singoli docenti metteranno in atto ogni strategia alternativa al digitale, in caso di disconnessione non risolvibile. Non è escluso, ad esempio, il ricorso ad appuntamenti telefonici.

In casi particolari, segnalati dai docenti, si è proceduto anche con comodato di alcuni dispositivi. Tale opportunità potrà essere estesa, dopo il DL 18/2020, non appena saranno disponibili i fondi specifici stanziati dal Governo.

LA DIDATTICA

In linea generale, ma ancora di più quando viene sospesa la possibilità di frequentare fisicamente la scuola,

- i docenti hanno il compito di non far perdere la continuità nei percorsi di apprendimento, attraverso proposte didattiche in rete e in cloud;
- gli alunni hanno l'opportunità di accedere ai materiali messi a disposizione dei docenti, condividere in gruppo, realizzare prodotti digitali, sottoporli alla valutazione degli insegnanti;
- le famiglie devono poter seguire i propri figli ed i loro progressi, condividendo il percorso didattico anche se non in presenza, e mantenendo il contatto con la scuola.

LE MODALITÀ

Come procedere? Una delle parole chiave è **multicanalità**.

Significa avere la possibilità di utilizzare diverse modalità comunicative, ognuna con diverse potenzialità, nell'ottica di raggiungere la **totalità** degli alunni, in considerazione delle diverse età (nell'Istituto si va dai 3 ai 14 anni!), del livello di expertise dei docenti e degli studenti relativamente agli strumenti utilizzati, della natura dell'attività proposta, delle condizioni di connettività delle famiglie, ecc.

Non va esclusa la possibilità di utilizzare anche materiali cartacei, in base anche al livello di agibilità degli edifici scolastici.

Qui di seguito vengono presentati i canali attivi.

1) La piattaforma Google Suite for Education, (a cui si può accedere anche da dispositivi mobili, sia via browser che tramite apposite app) che consente di attivare e utilizzare:

- Classroom: applicazione che consente la creazione di classi virtuali per permettere la condivisione di materiali di ogni genere per l'apprendimento, la trasmissione di compiti, la consegna di compiti svolti, la correzione degli stessi, il tutto anche in modo personalizzato
- Documenti, Fogli, Presentazioni: varie applicazioni online per la condivisione e la produzione di contenuti come testi, fogli di calcolo, presentazioni
- Moduli: applicazione che permette di creare form on line utilizzabili per sondaggi, test e verifiche a distanza
- Jamboard: applicazione che consente di utilizzare uno schermo touch come se fosse una lavagna
- Google Sites: utilizzabile per creare minisiti dedicati a singole classi/progetti/materie
- Google Hangouts: applicazione che permette di videochiamare o dare supporto a singoli studenti
- Google Meet: applicazione che permette di organizzare dei webinar, cioè delle videoconferenze con molte persone (ad esempio per tenere una lezione alla classe, in diretta) ma anche semplicemente per "ritrovarsi" insieme, ricreando il clima di classe (soprattutto per i più piccoli)
- Calendar: applicazione che consente di visualizzare le scadenze delle attività assegnate e gli appuntamenti per le videoconferenze live.

2) Il Registro elettronico Argo Sculanext - DidUp, a cui hanno già accesso (anche da dispositivi mobili tramite apposita app) tutti i docenti e tutte le famiglie tramite apposite credenziali fornite dall'Istituto, che consente:

- la trasmissione ufficiale delle comunicazioni da parte della scuola
- la condivisione di materiali e documenti tra docenti e alunni, anche in modo personalizzato (da utilizzare nei casi in cui NON siano in uso altri sistemi, ad esempio Google Classroom, o comunque in caso di indicazioni in tal senso da parte dei docenti)
- la rendicontazione in bacheca, da parte del docente, delle attività effettuate e/o assegnate al fine di ufficializzare ciò che viene effettuato o trasmesso con altri canali.

3) Gli indirizzi e-mail istituzionali, attivi per tutti gli insegnanti e per tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado e delle SCUOLE primarie. Questa modalità è molto semplice e accessibile, ma non è ottimale, perché non crea un archivio consultabile e i materiali rischiano di "perdersi".

4) I libri di testo, in versione mista o digitale e le relative piattaforme dedicate a contenuti integrativi al libro.

5) I gruppi Whatsapp. Esistono, dunque, nell'ottica della comunicazione "universale", anch'essi possono essere una risorsa utilizzabile, con le dovute cautele. Ovviamente, gli interlocutori nei gruppi saranno ESCLUSIVAMENTE i genitori, dal momento che nessun alunno dell'Istituto rientra nella fascia di età per la quale è consentito l'utilizzo autonomo di questo strumento.

ISTRUZIONI TECNICHE

In allegato vengono fornite le indicazioni per l'uso del registro elettronico. Sono state inoltre aperte sul sito del nostro Istituto due pagine contenenti le istruzioni tecniche per l'uso della piattaforma G Suite, una pagina dedicata agli insegnanti e una pagina dedicata agli alunni e alle loro famiglie.

La pagina dedicata agli insegnanti è consultabile al seguente link: <https://www.icscassago.edu.it/index.php/accesso-rapido/lista-delle-news-principali/102-g-suite-per-docenti-istruzioni-d-uso>

La pagina dedicata agli alunni e alle loro famiglie, è consultabile al seguente link: <https://www.icscassago.edu.it/index.php/accesso-rapido/lista-delle-news-principali/101-informativa-e-consenso-gsuite>

INDICAZIONI SPECIFICHE PER I VARI ORDINI DI SCUOLA

1) Scuola dell'infanzia

“Fare scuola” all’infanzia senza la fisicità, il gioco materiale, il contatto, ...gli abbracci è un’autentica sfida!

Le difficoltà maggiori per questo ordine di scuola sono legate all'età degli alunni, al "digitalizzare" le attività, basate soprattutto sulla relazione e la manipolazione, alla mancanza del registro elettronico quale mezzo di collegamento con le famiglie.

Le docenti potranno condividere il materiale prodotto tra di loro attraverso Google Drive.

É necessario:

- **coordinarsi** tra colleghe per la scelta dell'argomento da trattare
- creare attività **inclusive e diversificate** per fasce d'età
- cercare di **coinvolgere** il più possibile, attraverso le attività, i bambini, rivolgendosi a loro come se li avessimo davanti a noi.

Oltre a non "perdere" il contatto con gli alunni, non dobbiamo perdere nemmeno il nostro, per riuscire a svolgere comunque una **programmazione condivisa**, perché mai come in questo caso, è fondamentale riuscire a strutturare attività volte al coinvolgimento di tutti i bambini, soprattutto quelli più in difficoltà; verranno pertanto calendarizzati incontri virtuali per scambiarsi idee e impressioni.

Le insegnanti di ogni team, quindi, manterranno contatti confrontandosi on line utilizzando i canali che preferiscono, mentre le riunioni collegiali di plesso o di ordine, regolarmente calendarizzate, si svolgeranno con l’utilizzo dell’app **Google Meet** della piattaforma **G Suite for Education**.

Si prevedono anche chiamate con Whatsapp o (preferibilmente) con Meet a piccolo gruppo con i bambini.

2) Scuola primaria

I docenti di scuola primaria coordinati a livello di classe possono raccogliere in un unico file pdf tutti i suggerimenti di attività, concordati come team. Si possono proporre: esercizi sui testi che gli alunni hanno a casa, letture, ma anche link a filmati inerenti alle discipline, app gratuite di giochi didattici, giochi da tavolo da fare in famiglia, ...

Oltre all’utilizzo del registro elettronico, dove si annoteranno in bacheca le attività, quanto si ritiene di suggerire può essere inviato alla rappresentante di classe, che poi lo girerà, secondo le modalità in uso, a tutti i genitori.

Se qualche classe ha in precedenza condiviso materiali su GoogleDrive o attivato una classe virtuale con Google Classroom questo è il momento di passare alla versione ufficializzata di questi strumenti attraverso la piattaforma G Suite for Education attivata dal nostro Istituto, per potenziarne gli utilizzi e sperimentare nuove modalità di condivisione.

3) Scuola secondaria di primo grado

La didattica a distanza può essere svolta con **qualsunque mezzo o metodo consenta di raggiungere il maggior numero di alunni possibile**, secondo le seguenti indicazioni:

- le lezioni in modalità sincrona potranno avvenire al bisogno secondo l’orario che è stato appositamente riformulato con un monte ore massimo pari all’incirca alla metà del normale orario curricolare;
- si manterrà la durata delle singole videolezioni in live entro i 40 minuti;
- si concederà una pausa di 20 minuti tra una lezione sincrona e la successiva;
- le attività sincrone potranno servire anche a raccogliere i riscontri degli alunni, a chiarire eventuali dubbi e a supportare emotivamente gli stessi alunni;
- tra una lezione sincrona e quella in data successiva per la stessa materia, si potranno prevedere attività in modalità asincrona evitando sovraccarichi di lavoro;
- per la consegna di compiti su Classroom si indicherà la data di scadenza (evitare troppi compiti in scadenza lo stesso giorno);
- in ogni caso le attività, i compiti e le lezioni asincrone saranno assegnate con almeno due giorni di anticipo rispetto alla scadenza prevista;
- di settimana in settimana gli insegnanti valuteranno se intervenire anche con lezioni live di recupero a piccoli gruppi al bisogno;
- si prenderà nota delle attività svolte/compiti assegnati anche sulla bacheca del registro elettronico per documentare ufficialmente il lavoro svolto (SENZA allegare il materiale se già fornito tramite Classroom);
- man mano che ci si impegna con gli strumenti della G Suite, si potrà eventualmente creare uno scadenziario per ogni classe fisica, comune ai relativi docenti e alunni utilizzando l’app Calendar;
- i coordinatori, sentiti i colleghi, indicheranno costantemente alla dirigenza i nominativi degli alunni che non è stato possibile raggiungere in alcun modo: saranno contattati dalla segreteria e, a seconda del problema emerso, si pianificheranno interventi.

IL CARICO DI LAVORO PER GLI ALUNNI

È importante ricordare che i “compiti” tradizionali sono funzionali alla didattica “normale”, IN PRESENZA.

In questo caso, stiamo realizzando esperienze di didattica A DISTANZA per la quale è necessario ragionare in termini di “attività di apprendimento”.

In sintesi: **EVITARE di “caricare” di compiti gli alunni**, dal momento che il compito ha senso soltanto se può essere svolto in autonomia e se vi è un feedback da parte dell’insegnante.

Gli alunni in questo periodo potrebbero essere affidati a nonni, parenti o baby sitter, oltre che seguiti direttamente dai genitori. Considerata l’età dei nostri alunni, gli interlocutori sono quindi sostanzialmente le famiglie. Si rende necessario per l’insegnante avere una approfondita consapevolezza delle situazioni e delle possibilità reali di ciascuno di praticare con successo le attività proposte.

Fondamentale risulta infine il bilanciamento tra attività online di tipo **sincrono** (videoconferenze) e **asincrono** (attività anche realizzate offline), tenendo conto della necessità di mantenere tempi accettabili di esposizione agli schermi, in base all’età degli alunni.

Ad esempio, per la scuola secondaria, è opportuno non superare le due ore giornaliere effettive di attività sincrona. Per la primaria, un’ora giornaliera effettiva di videoconferenza è un parametro ragionevole.

È anche opportuno che ogni singola sessione di videoconferenza rimanga preferibilmente entro i 40 minuti.

Ricordo infine la “vera” finalità delle attività in videoconferenza: più che vere e proprie “lezioni” siano **occasioni di socializzazione, per ritrovare il clima della classe e far sentire unito il gruppo.**

È importante interagire con gli studenti attraverso la piattaforma attivata in modalità live.

Eventuali video lezioni fornite in modalità asincrona devono avere una durata massima di 10 minuti.

È dimostrato, infatti, che oltre questa durata diventa difficile seguire senza distrazione. La lezione a distanza deve necessariamente seguire altre regole. Se effettuata in modalità live, ha il vantaggio di riprodurre la situazione reale compresa la possibilità per lo studente di intervenire e per il docente di rispondere in diretta ai quesiti posti.

Proprio perché si tratta di una modalità didattica diversa, è necessaria una progettazione attenta di ciascuna unità didattica (lezione) da proporre.

Il lavoro deve essere organizzato in moduli snelli, epistemologicamente fondati, privi di ridondanza e di informazioni superflue.

È fortemente sconsigliato caricare in piattaforma troppi materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente ottenendo l’effetto contrario, ossia: *demotivazione ed abbandono*. Non serve fornire tanti materiali aggiuntivi quanto stimolare lo studente ad approfondire, a studiare, a seguire il di lavoro come se fosse nella classe reale.

È altresì sconsigliato in quanto contrario allo spirito della DAD, l’utilizzo della piattaforma solo per postare compiti o indicare pagine da studiare. Occorre pensare alla lezione a distanza in live per le opportunità di interazione che consente.

Spetta al docente, esperto della disciplina,

- proporre i contenuti;
- rispondere ai quesiti degli allievi;
- supervisionare il loro lavoro;
- verificare l’apprendimento;
- mantenere il rapporto umano anche se a distanza con gli allievi;
- dare sostegno anche psicologico oltre che didattico.

ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI A DISTANZA

Considerata la diversa modalità di erogazione delle lezioni è necessario organizzarne il tempo alternandolo con momenti di pausa e di interazione con gli studenti. Si suggerisce di non somministrare lezioni per tempi lunghi. Equilibrare i tempi di impiego della piattaforma destinando tempo adeguato all’interazione verbale con gli studenti.

Limitare ciascuna lezione in live a massimo 40 minuti. Garantire opportune pause tra le varie lezioni sincrone nella stessa giornata. La presenza sincrona degli studenti va rilevata dai docenti e sarà oggetto di valutazione alla ripresa delle attività ordinarie.

Le videolezioni fruibili in modalità asincrona non dovranno superare i 10 minuti di durata.

L’attività effettuata/non effettuata con qualsiasi tipo di piattaforma o strumento va annotata periodicamente sul registro elettronico che continua ad essere il mezzo di comunicazione con le famiglie che hanno il diritto di avere trasparenza dell’azione didattica.

Il coordinatore di classe garantirà l’interfaccia con l’Ufficio: periodicamente fornirà i dati relativi alla partecipazione, alle attività svolte con la classe, agli esiti delle verifiche effettuate, agli eventuali contatti con le famiglie nei casi di scarso profitto e/o partecipazione degli studenti. Rimane inteso che ciascun docente del consiglio di classe avrà cura di fornire i dati al coordinatore.

I dati serviranno per i monitoraggi del Ministero e per la successiva valutazione da effettuarsi in collegio docenti, alla ripresa delle attività ordinarie.

DIRITTO D'AUTORE

Si raccomanda ai signori docenti di inserire in DAD materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia di tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI DAD

Il Ministero dell'Istruzione con nota n.279/2020 "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operative" in materia di valutazione richiama la normativa vigente, ossia il D.P.R n. 122/2009, come modificato dal D.lgs n. 62/2017 e ricorda che, al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, *la dimensione docimologica è rimessa ai docenti e che alcune rigidità sono frutto della tradizione piuttosto che della norma vigente.*

Premesso ciò, le presenti linee guida assumono e condividono i sotto elencati comportamenti, finalizzati a dare trasparenza all'azione valutativa e a consentire a studenti e genitori di far fronte in modo adeguato alle diverse modalità utilizzate per l'emergenza in corso.

- La verifica degli apprendimenti sarà effettuata con prove scritte e/o orali, attraverso l'interazione con gli alunni utilizzando la piattaforma come ambiente di apprendimento.
- I docenti a cui compete la valutazione pratica o grafica, considerata l'impossibilità temporanea della fruizione dei laboratori, effettueranno le verifiche nelle modalità descritte al punto 1 o secondo altre ritenute consone.
- Le verifiche orali in live saranno svolte preferibilmente a piccoli gruppi (ad esempio con due, tre, quattro alunni presenti in piattaforma) al fine di assicurare la presenza di testimoni, come avviene nella classe reale.
- Le verifiche scritte non devono ridursi ad una mera copiatura da fonti, a meno che la corretta capacità di riprodurre informazioni prelevate da fonti non sia l'oggetto della verifica stessa. Inoltre, saranno organizzate in modo da avere il più possibile riscontro oggettivo dell'esecuzione della prova da parte dello studente.

La valutazione dovrebbe tenere in considerazione anche i seguenti criteri:

- puntualità della consegna dei compiti
- contenuti dei compiti consegnati
- partecipazione alle attività proposte in piattaforme
- interazione nelle eventuali attività sincrone.

Ogni consegna rispettata o non rispettata concorre alla formulazione di un giudizio che è ancor meglio del voto.

Le valutazioni delle singole prove confluiranno, alla ripresa delle attività ordinarie, nella valutazione complessiva a cura dei docenti del consiglio di classe. Le prove con valutazione negativa devono essere sempre oggetto di successivo accertamento volto a verificare il recupero da parte dello studente. Se l'accertamento è positivo, la valutazione negativa precedente va annullata (nel senso che non se ne dovrà tenere conto nella media dei voti in sede di valutazione conclusiva).

Nel periodo di sospensione delle lezioni i ricevimenti in presenza sono sospesi. I docenti, tuttavia, nella loro libertà, possono organizzare ricevimenti "virtuali", in orari e con modalità stabiliti dal docente stesso, dandone comunicazione alle famiglie attraverso i canali ufficiali.

DOVERI DEGLI STUDENTI E DELLE FAMIGLIE

Gli studenti hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato con l'inizio delle lezioni in presenza.

Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella DAD e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.

In particolare ecco alcune indicazioni per gli studenti:

- avere rispetto degli orari indicati dall'insegnante;
- scegliere, se è possibile, luoghi della casa e aspetti adeguati al contesto didattico
- evitare di muoversi o di fare altro durante i collegamenti;

- evitare di pranzare o fare colazione o altro ancora nel corso della lezione e adoperare le pause previste tra una lezione e la successiva per fare merenda o pause.
- eseguire una eventuale attività permettendo al docente di vederti e/o sentirti (su richiesta del docente)
- tenere un abbigliamento corretto.

Nel caso uno o più alunni siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnico o tecnologico, come ad esempio difficoltà di connessione, che per altri motivi, come ad esempio la salute) gli studenti (se minori, i genitori) sono tenuti ad avvertire il docente di riferimento, sempre nel rispetto del particolare momento storico che delle mutate libertà.

DECORRENZA E DURATA

Le presenti linee guida saranno immediatamente esecutive dopo la delibera del collegio, acquisita con strumenti telematici, visto il divieto di assemblea imposto dall'emergenza virale in corso. Avranno applicazione per tutto il periodo in cui si dovrà fare ricorso alla DAD. Alla ripresa delle lezioni in presenza potranno essere applicate, facoltativamente, dai docenti e dalle classi che vorranno continuare ad utilizzare la DAD come integrazione all'azione curricolare ordinaria.

Per ogni ulteriore informazione fare riferimento alle seguenti figure, sempre coadiuvate dal dirigente scolastico:

- Tagliabue e Cristinelli per gestione console di controllo della G Suite,
- Team per l'innovazione digitale composto dalle suddette e da Bianchi, Brambilla M., Pozzoni, Giussani M.C., Cappellini per l'utilizzo degli strumenti digitali nella didattica.

Oltre ai link già segnalati per l'utilizzazione della piattaforma G Suite, si trasmettono in allegato una serie di link a varie risorse che potrebbero essere utili, a vostro libero uso e consumo.

ALLEGATO ALLE LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA A DISTANZA

ISTRUZIONI DI UTILIZZO DEL REGISTRO ELETTRONICO

1) Caricamento di materiale in bacheca da parte dell'insegnante

Il Registro elettronico consente ai docenti di comunicare con le famiglie inserendo materiali didattici nell'apposita bacheca (categorizzata in base a materia/insegnante/classe per la scuola secondaria di primo grado e in base a classe per le scuole primarie).

Se si ha necessità di allegare materiali sul registro si può procedere in questo modo:

- accedere da BACHECA, scegliere GESTIONE BACHECA,
- nel DETTAGLIO selezionare la CATEGORIA desiderata,
- in ALLEGATI con il tasto AGGIUNGI inserire materiale,
- in DESTINATARI cliccare su GENITORI, DOCENTI, ALUNNI PER CLASSE,
- selezionare il LIVELLO SCOLASTICO e la SEDE,
- cliccare su CLASSI SINGOLE e successivamente sul pulsante a destra SCEGLI,
- selezionare la propria classe spuntando il quadratino a sinistra,
- in UTENTI DESTINATARI spuntare ALUNNI e GENITORI,
- cliccare su SALVA in alto a destra.

2) Istruzioni illustrate per [scaricare materiale da Argo/caricare materiale su Argo](#)

3) Istruzioni illustrate per [condividere materiali con un singolo alunno \(per docenti\)](#)

4) Istruzioni illustrate per [visionare materiale condiviso da alunno \(per docenti\)](#)

5) Una serie di video tutorial per l'utilizzo del Registro Elettronico abbinato ad altre applicazioni per la didattica a distanza è disponibile a questo link: <https://didup.it/didattica-a-distanza/>

ALTRE RISORSE UTILI

Tutorial per creare video didattici: <https://youtu.be/Lmq-gFOj-uQ>

Vikidia - Enciclopedia junior in formato Wikipedia, pensata per età 8-13: https://it.wikidia.org/wiki/Pagina_principale

Lezioni sul sofà - autori per ragazzi al servizio dell'emergenza smart schooling, utile anche per spunti e idee sulle modalità comunicative da adottare per la produzione di contenuti originali: <https://www.lezionisulsofa.it/>

La mia scuola è differente - Sito di raccolta materiali, metodologie, esperienze, tecniche e strumenti per la scuola, creato da un gruppo di scuole e consigliato dal MIUR per il supporto alla didattica online: <https://www.lamiascuoladifferente.it/>

Sito dedicato alla didattica a distanza nella sezione "coronavirus" del MIUR: <https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html>

Archivio registrazioni dei webinar di Indire-Avanguardie Educative, aggiornato man mano che si svolgono i webinar sulle indicazioni metodologiche e organizzative e sulle soluzioni tecniche sostenibili (i relatori sono docenti e DS che hanno già sperimentato e utilizzato le soluzioni proposte):

<http://www.indire.it/la-rete-di-avanguardie-educative-a-supporto-dellemergenza-sanitaria/archivio-webinar/>

Home Schooling - Future Education Modena con percorsi gestibili tramite Google Classroom per scuole primarie e secondaria di primo grado su argomenti scientifici e tecnologici (per le primarie anche su argomenti bibliografici, per la secondaria anche su un percorso sul metodo di studio in vista dell'esame):

<https://www.fem.digital/scuola/?fbclid=IwAR3aOjsF50v3QVB7URHP7OyLOJqAuB9jbRfWI0f1dpEsXmBAFHigZIFdG-s>

Il dirigente scolastico
Prof.ssa iaccarino M. R.